

L'INIZIO DELLA FINE?

In data 17 gennaio 2017 l'azienda ha convocato le RSU STAFF NORD ad un incontro che aveva per oggetto genericamente "Amministrazione Finanza e Controllo".

Durante l'incontro l'azienda ha dato informativa, relativamente ad un progetto di accentramento delle attività relative alle Funzioni FINANZA E ASSICURAZIONI ed INVESTOR RELATIONS in ambito AFC. Tale progetto prevede lo spostamento di attività e persone, dalle attuali sedi di Torino e Milano, verso Roma. Il totale delle risorse coinvolte è di 56, 21 delle quali sono ubicate a Torino, mentre le restanti sono ubicate a Milano. Tra queste 8 sono dirigenti.

L'azienda procederà da subito a contattare i colleghi delle Funzioni ai quali sarà manifestata la necessità di trasferimento a Roma, in considerazione del fatto che entro il 1° marzo 2017 dovranno essere concluse le attività.

Tra le motivazioni addotte dall'azienda, che sono alla base di questa iniziativa, vi sono: semplificazione e razionalizzazione della struttura di head quarter e la gestione accentrata delle attività che, secondo l'azienda, è più efficace rispetto alla gestione "su più sedi" ed il connesso efficientamento, che riguarda anche l'aspetto logistico.

La delegazione tutta ha ritenuto **INACCETTABILE** l'attivazione di tale progetto che causerà subbuglio e disagio anche nella vita privata dei colleghi coinvolti. E' stato indicato che sicuramente **NON** tutti i colleghi che l'azienda contatterà potranno accettare il trasferimento a Roma e sono state domandate delucidazioni in merito alla sorte di coloro che **NON** daranno la propria disponibilità per il trasferimento a Roma. Le risposte ottenute sono state assai poco esaurienti: probabilmente saranno attivate mobilità professionali o forse sarò utilizzato lo strumento del job center. In ogni caso a tutte le risorse saranno fatte proposte legate alle condizioni contrattuali e saranno discussi trattamenti personali, caso per caso, in base al fatto che nell'ambito delle Funzioni sono presenti professionalità spinte e strategiche che l'azienda non intende comunque perdere.

La delegazione ha eccepito una serie di evidenze di cui l'azienda dovrà tener conto, ovvero:

- **Attenzione ai lavoratori che utilizzano la legge 104/92;**
- **Attenzione ai lavoratori che sono prossimi all'uscita dall'azienda con prepensionamenti;**

- **Attenzione ai lavoratori che possiedono obiettive e comprovate ragioni da addurre contro il trasferimento, con particolare attenzione a quelle eventualmente addotte da lavoratori ultracinquantenni (art 25 CCNL);**
- **Offrire ai colleghi che decideranno di non dare la disponibilità per il trasferimento a Roma attività che non richiedano il totale depauperamento della loro attuale professionalità;**
- **Valutare che su Torino e Milano a seguito delle prossime uscite dei colleghi, per effetto dell'art. 4 si "liberano" delle posizioni che potrebbero essere ricoperte dai colleghi oggetto dell'attuale progetto di accentramento.**

Purtroppo riteniamo che quanto sopra non soddisferà certamente gli "appetiti aziendali" in merito al taglio del costo del lavoro ed ai vari connessi efficientamenti, pertanto, pensiamo che questo non possa che essere solo il primo "passo" verso la prossima chiusura delle sedi "periferiche" delle aree di Staff e dell'accentramento di tutte le attività di HQ presso Roma. In verità su questo l'azienda non ha né confermato né smentito, dichiarando che allo stato attuale non sono note prossime azioni analoghe a quelle in atto.

Ci pare, inoltre, che nell'epoca della remotizzazione del lavoro, un siffatto progetto sia "ASSURDO", anche in considerazione degli strumenti informatici e di comunicazione (call conference e videoconferenze) che la nostra azienda già applica a seguito dei tagli delle trasferte.

Stante quanto sopra sarà, pertanto, nostra cura incontrare i lavoratori coinvolti e valutare eventuali percorsi di lotta che si potranno intraprendere. Ovviamente, non solo come RSU STAFF ci esprimiamo negativamente in merito, ma invitiamo tutte le organizzazioni sindacali, a tutti i livelli, ad esprimersi altrettanto duramente.

**RSU STAFF NORD
SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, SNATER
PRESENTI ALL'INCONTRO**